

UNA VITTORIA
DAGRANDE

Subito alle spalle
i giorni più agitati:
splendido successo

Non erano stati giorni semplici
in casa Feralpisalò, dopo le
dimissioni di Michele Serena:
ma la squadra ha reagito alla
grande conquistando una
grandissima vittoria.



IL VANTAGGIO. Ferretti recupera palla e, aiutato da una deviazione, trova la palla che si infila alle spalle del portiere friulano.



IL RADDOPPIO. Guerra non sbaglia da pochi metri: è il suo 13esimo gol, record per la Feralpisalò nella terza serie professionistica.



IL TRIS. Volcan completa l'opera con la terza rete: e in meno di un tempo la squadra gardesana ha già blindato il risultato.



LA GIOIA. Nicolas Caglionì può esultare: tre reti fatte, nessuna subita, e la Feralpisalò è al secondo posto della classifica tutta sola.

Le pagelle

6.5 CAGLIONI. Nel primo tempo becca due gol, ma annullati. Nella ripresa chiude la porta a doppia mandata.

7 VITOFRANCESCO. Esperienza e sicurezza al servizio della squadra.

6.5 RANELLUCCI. Ruvido duello con l'ex Gerardi. Peccato per l'ammorzone: sarà squalificato.

6.5 LEGATI. Chiude con decisione nelle furibonde mischie d'area.

6.5 MARTIN. Ordinato e puntuale, limita gli sganciamenti. Nel finale lascia il posto a Emerson.

6.5 ROCCA. Più determinato e convincente rispetto a precedenti esibizioni.

7 MAGNINO. Entra con determinazione. L'aria di casa galvanizza.

7 CAPODAGLIO. Assume il ruolo di regista sprigionando scintille. Lucido e vivace.

6.5 DETTORI. Non perde un pallone né la trebisonda. È essenziale.

7.5 VOLTAN. Geniale. Avvia l'azione dell'1-0, poi fornisce a Guerra il raddoppio. Infine firma il tris.

7.5 GUERRA. Assist e gol che rafforza la sua posizione di bomber del girone, a quota 13.

7.5 FERRETTI. Sblocca con l'8° gol stagionale. È in difesa allontana di testa alcuni traversoni insidiosi.

6.5 MATTIA MARCHI. Si rimbocca le maniche, e guerreggia negli spazi.

IL DOPOGARA. Il neo tecnico gardesano gioisce per i tre punti ottenuti sul campo del Pordenone

Beggi, prima di soddisfazione «Prestazione meravigliosa»

Guerra ha fatto tredici: «Prova con tanta grinta, e di spessore tecnico»
E Ferretti è salito a otto: «Il gol? Si sono fermati e ne ho approfittato»:



Michele Rocca: in crescita con la nuova maglia

Emerson. Il brasiliano tornerà utile sabato, vista l'assenza dello squalificato Ranellucci. In sala stampa arriva la coppia più prolifica del girone. Simone Guerra ha fatto 13, eguagliando il suo bottino record dello scorso campionato, mentre Andrea Ferretti è salito a quota 8. «Un bel gol - rimarca Guerra -. Per la linearità dell'azione, lo metterei al secondo posto, dopo quello col Fano: allora era stato Vitofrancesco a lanciarmi, adesso Volcan. Oltre alla gioia personale, c'è la soddisfazione per la risposta data dalla squadra: spero che abbia trovato la mentalità giusta. Una prova di carattere, ricca di grinta e di spessore tecnico. Serena? Con lui ho sempre avuto un ottimo rapporto. Mi dispiace per come sia finita. Ora la società deciderà il da farsi. Quanto a Beggi, ha trovato le parole giuste, e la squadra ha dato il massimo», conclude Guerra.

FERRETTI ricorda l'azione da cui è scaturito l'1-0. «Loro si sono fermati, convinti che il pallone fosse uscito dalla linea laterale - rammenta la punta -. Io ho visto che il guardalinee, lì vicino, stava fermo, e non segnalava nulla. Così sono partito verso l'area, e trafitto il portiere. Questo stadio mi porta bene, visto che ho segnato anche nello scorso campionato». Molti attaccanti oggi sono entrati nel tabellino dei marcatori. «Con l'arrivo della primavera, si assiste a un risveglio generale», chiosa Ferretti. L'igia Legati sostiene che «il calcio è bello perché, rispetto alla gara col Vicenza, non è cambiato nulla nella formazione, ma al tempo stesso è cambiato tempo. La Feralpisalò ha dimostrato di possedere notevoli qualità morali e tecniche, l'unico modo per ottenere un risultato molto importante». • SEZA.

LA VITTORIA. Dopo le dimissioni di Serena i gardesani ritrovano orgoglio e risultato con una prestazione eccellente

Feralpisalò, ecco la scossa: super tris e secondo posto

A Pordenone un primo tempo da urlo: apre Ferretti, Guerra-record per il raddoppio e tris grazie a Volcan
E nuova scalata in classifica: solo il Padova davanti

Sergio Zanca
PORDENONE

Vittoria scintillante su un campo difficile. Perso l'allenatore, la Feralpi Salò ritrova carattere e ardore, espugnando il Bottecchia di Pordenone, ripetendo il successo dell'anno scorso. Lo fa dimostrando personalità, convinzione e concretezza, prendendo il largo nel primo tempo, e amministrando la manovra nella ripresa.



Il tecnico Cesare Beggi

«squalo» fugge, e trafigge Perilli (sulla traiettoria c'è una leggera deviazione di Bassoli). I friulani protestano per quasi due minuti, sostenendo che la sfera era uscita dal campo, e andava concessa la rimessa. Arbitro e guardalinee irremovibili.

Al 13', servito da Volcan, Guerra firma il 2-0: con 13 gol stagionali uguaglia il suo record dello scorso campionato. Alla mezz'ora Volcan cala il tris: stavolta l'assist arriva da Guerra. Sfruttando gli spazi a disposizione, i tre attaccanti spaccano la partita,

mettendo soggezione al Pordenone: lo annichiliscono, e annientano. Dall'altra parte l'ex Gerardi firma due reti, annullate poiché irregolari.

Cesare Beggi, il tecnico che rileva Serena, in attesa di trovare una soluzione definitiva, non cambia nulla rispetto alla formazione sconfitta al Turina dal Vicenza. Concede fiducia a chi è sceso in campo la settimana scorsa, convinto di assistere a una prova di orgoglio. E viene ampiamente ripagato.

APPENA IL TEMPO di annotare le marcature (entrambe le squadre propongono il 4-3-1-2), e la Feralpi Salò passa in vantaggio, grazie a Ferretti, mentre al 13' c'è il raddoppio. Inizia l'azione Guerra, che imposta per Volcan: il rifinitore, attorniato da tre avversari, lancia in profondità il ragioniere piacentino, che entra in area da sinistra, supera in diagonale il portiere, e sale sul trono dei bomber con 13 reti. Al 21', su angolo di Nocciolini, Bassoli colpisce di testa: Gerardi e De Agostini mettono dentro, ma in posizione di fuorigioco.

Pordenone	0
Feralpi Salò	3

PORDENONE	FERALPI SALÒ
4-3-1-2	4-3-1-2
Perilli	55 Caglionì
(1°st Meneghetti)	65 Vitofrancesco
Formiconi	5 Ranellucci
(32°st Ciurria)	55 Legati
Stefani	55 Martin
Bassoli	55 (39°st Emerson)
De Agostini	6 Rocca
Misuraca	55 (12°st Magnino)
Burrai	6 Capodaglio
Zammarini	5 (39°st Luca Parodi)
(8°st Caccetta)	55 Dettori
Bombagi	55 Volcan
(8°st Cicerelli)	6 (28°st Raffaello)
Nocciolini	6 Guerra
Gerardi	5 Ferretti
(24°st Magnaghi)	sv (12°st M. Marchi)
All. Colucci	All. Serena

A disposizione
PORDENONE: Mazzini, G. Parodi, Berrettoni, Lovisa, Silvestro, Nunzella, Carraretto.
FERALPI SALÒ: Livieri, Gamarra, Bagadur, Staiti, Tantarini, Ponce.
Arbitro: Miele di Torino 6
Reti: 8pt Ferretti, 13pt Guerra, 30pt Volcan.
Note: spettatori 1300 per un incasso totale di 10.690 euro. Ammoniti Legati, Ranellucci, Caglionì (F), Gerardi, Agostini e Cicerelli (P). Angoli 10-2 per il Pordenone. Recupero 1' + 5'.

Alla mezz'ora nuovo lampo dei gardesani. Guerra fa viaggiare Volcan sulla fascia laterale destra, galoppata, e Perilli battuto in uscita. E' il 3-0. Gara pressoché decisa, in virtù di un rendimento eccellente. Al 33' Nocciolini scavalca Caglionì in acrobazia: Gerardi insacca con la mano, gol annullato, e cartellino giallo.

Colucci lascia negli spogliatoi Perilli, e in avvio di ripresa fa debuttare il 16enne Meneghetti, che ribatte subito un tentativo di Volcan. Nocciolini, ex Montichiari, giunto dal Parma al mercato di gennaio, sciupa un'occasione favorevole. La Feralpi Salò si limita a gestire l'ampio vantaggio, correndo qualche brivido (Caglionì mette una pezza su un contropiede di Nocciolini al 26', una punizione di Burrai al 32' e un guizzo di Ciceretti in pieno recupero), ma rendendosi pericolosa con Guerra (un tiro parato, e un gol annullato per fuori gioco), Volcan ed Emerson, inserito nel finale dopo l'infortunio (un mese fa il brasiliano ha rimediato la frattura di due dita della mano).

Giocassero sempre così, i verde blu avrebbero in classifica un bottino molto più sostanzioso, anche se il 2° posto è un piazzamento di assoluto valore. Bene anche i cambi, per una prestazione collettiva d'altissimo livello. •



La gioia di Andrea Ferretti e compagni: per la Feralpisalò una vittoria strepitosa

E la squadra gardesana sale così al secondo posto in classifica dietro al Padova

Le altre partite

Albinoleffe	0	Fermana	4	Ravenna	1	Renate	1	Sambenedettese	0	Santarcangelo	1	Südtirol	1
Bassano	0	Teramo	2	Fano	2	Triestina	3	Reggiana	0	Padova	3	Gubbio	2

ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 5,5; Zaffagnini 5,5; Gavazzi 6; Mondonico 6,5; Gonzi 6 (41' st Coppola sv); Agnello 6; Nichetti 6 (28' st Di Ceglie 6); Giorgione 6; Gusu 6; Montella 5; Kouko 5,5 (28' st Colombi 6). A disposizione: Esposito, Pellicano, Sbafo, Ravasio, Badan, Bonfiglio. Allenatore: Alvinì.
BASSANO VIRTUS (4-3-2-1): Grandi 6,5; Bonetto 6,5; Pasini 6; Bizzotto 6; Karkalis 5,5; Zonta 6; Proia 6 (19' st Tronco 6); Salvi 6; Minesso 6; Venitucci 5,5 (1' st Razzitti 6); Diop 5,5 (31' st Fabbro sv). A disposizione: Costa, Andreoli, Gerola, Popovic, Zarpellon, Romagnà. Allenatore: Colella.
Arbitro: Pashuku di Albano Laziale 6.
Note: pomeriggio soleggiato; terreno in buone condizioni; Spettatori 1100 circa. Ammoniti Montella. Calci d'angolo: 5-1 per l'Albinoleffe. Recupero: 0'e 4'.

FERMANA (4-4-2): Valentini 6; Clemente 5,5; Mane 5 (1' st Gennari 6); Comotto 6 (26' pt Ferrante 5); Sperotto 5,5; Petrucci 7; Grieco 5 (1' st Lupoli 8); Urbinati 6,5; Misin 6,5; Da Silva 6,5 (38' st Rossetti sv); Cremona 6 (21' st Cognigni 6,5). A disposizione: Ginestra, Camillonì, Capece, Sansovini, Maurizi, Ciarmela, Favo. Allenatore: Destro.
TERAMO (4-3-3): Bifulco 5,5; Sales 5; Caldi 5; Speranza 5; Pietrantonio 5 (43' st Sandomenico sv); Ilari 6; Amadio 6 (35' st De Grazia sv); Varas 6,5 (28' st Fratangelo 5,5); Bacio Terracino 7 (43' st Faggioli sv); Gondo 6 (43' st Diallo sv); Parico 5,5. A disposizione: Calore, Tulli, Milillo, Graziano, Castagna, Mancini, Cretella. All. Palladini.
Arbitro: Cosso di Reggio Calabria 7.
Reti: 25' pt (rigore) e 30' pt Bacio Terracino, 4' st e 16' st Pietrucci, 27' st Victor Da Silva, 34' st Lupoli.

RAVENNA (3-5-2): Venturi 8; Venturini 4; Capitano sv (13' pt Ronchi 6,5); Leijl 6; Magrini 5 (39' st Costantini sv); Piccoli 5,5; Selleri 5,5; Maleh 5,5; Rossi 5,5; Gomez 5,5; Mischia 5 (1' st De Luca 5,5); Bellomo 6,5 (42' pt De Sena 5,5); Maitrello 6 (39' st lerardi sv). A disposizione: Gallinetta, Barzaghi, Ballardini, Sabba, Cenci, Marzeglia. Allenatore: Antonoli.
FANO (3-5-2): Thiam 6,5; Sosa 6; Gattari 6,5; Soprano 6 (22' st Schiavini 6,5); Lanini 5 (1' st Pellegriani 6); Danza 6 (22' st Melandri 6); Lazzari 6,5; Filippini 6 (54' st Varano sv); Faurario 6; Fiorretti 7; Germinale 7. A disposizione: Nobile, Gasperi, Maddaloni, King, Torrelli, Masetti, Rolfini, Mag. Allenatore: Brevi.
Arbitro: Gualtieri di Asti 6.
Reti: 47' pt Ronchi, 37' pt Germinale, 50' st lerardi (autorete).
Note: espulso Venturini (15' st).

RENATE (4-3-3): Di Gregorio 6; Angiheri 6; Di Gennaro 5,5; Teso 5,5; Vannucci 5,5; Palma 5,5; Fietta 5,5; Scaccabarozzi 5,5; Finocchio 5 (1' st De Luca 5,5); Gomez 5,5; Esposito 5,5 (16' st Di Micheli 6,20' st Piscopov, 43' st Ungarov). A disposizione: Cincilla, Savi, Pavan, Malgrati, Mattioli, Confalonieri, Ferri. Allenatore: Cevoli.
TRIESTINA (4-3-3): Boccanera 6; Li-butti 6,5; El Hasni 6; Lambrughi 6; Pizzul 6 (42' st Grillo sv); Porcari 6 (32' st Meduri sv); Crotti 6,5; Bracaletti 7 (42' st Finazzi 6); Petrella 6 (21' st Barini 6); Arma 6,5 (42' st Pozzobon sv); Mensah 7. A disposizione: Miori, Maesano, Celestri, Bajic, Acquardo, Troiani. Allenatore: Sannino.
Arbitro: Natilla di Molfetta 6,5.
Reti: 24' pt Bracaletti, 31' pt Libutti, 12' st De Micheli, 48' st Mensah.
Note: ammoniti Fietta, El Hasni, Pizzul.

SAMBENEDETTESE (3-4-1-2): Perina 6,5; Conson 6,5; Miceli 7; Di Pasquale 6; Rapisarda 6,5; Marchi 6 (45' st Mattia sv); Bove 6 (30' st Valente sv); Tomi 6; Bellomo 5,5; Esposito 5,5 (16' st Di Massimo 6); Miracoli 6 (16' st Stanco 5,5). A disposizione: Pegorin, Ceka, Gelonese, Demofonti, Candella, Obeng, Vegh, Spoliarite. Allenatore: Capuano.
REGGIANA (4-3-3): Facchin 6,5; Ghiringhelli 6; Crocchianti 6,5; Bastirini 6,5; Panizzi 5,5; Bovo 6,5; Genevier 6; Carlini 6 (42' st Vignali sv); Cattaneo 5 (18' st Raverla 5,5); Altinier 5,5 (18' st Ciani 5,5); Cesarini 5,5. A disposizione: Viola, Bobb, Spanò, Rosso, Rocca, Lombardo, Narduzzo, Manfrin. Allenatore: Eberini.
Arbitro: Schirru di Lecco 5,5.
Note: ammoniti: Bastirini, Esposito, Marchi. Angoli 7-4. Recupero: 0'e 4'.

SANTARCANGELO (3-4-1-2): Bastianoni 6,5; Maini 5; Briganti 5; Sirignano 6,5; Panizzi 5,5; Bovo 6,5; Genevier 6; Carlini 6 (42' st Vignali sv); Cattaneo 5 (18' st Raverla 5,5); Altinier 5,5 (18' st Ciani 5,5); Cesarini 5,5. A disposizione: Viola, Bobb, Spanò, Rosso, Rocca, Lombardo, Narduzzo, Manfrin. Allenatore: Eberini.
Arbitro: Schirru di Lecco 5,5.
Note: ammoniti: Bastirini, Esposito, Marchi. Angoli 7-4. Recupero: 0'e 4'.

SÜDTIROL (3-5-2): Offredì 5,5; Vine-tot 6 (26' s.T. Gatto sv); Baldan 6 (26' s.T. Eric sv); Frascatore 5; Tait 5; Smit 6 (26' s.T. Broh sv); Bertoni 5 (9' s.T. Berardocco 6); Fink 5; Zanchi 6,5; Gyasi 5; Candellone 5 (9' s.T. Costantino 6,5). A disposizione: DEgidio, Cess, Boccacari, Broh, Oneto, Heatley, Berardi, Roma. Allenatore: Zanetti.
GUBBIO (4-4-2): Volpe 6; Kalombo 6; Dierna 6; Piccini 5; Padellì 5; Valagusa 5 (18' st Ciccone 5); Sampiero 6 (42' st Giacommaro sv); Ricci 6; Malacani 6 (42' st Pedrelli sv); Casiraghi 5 (16' st Jallow sv); Marchi 6,5. A disposizione: Battaiola, Pedrelli, Lo Porto, Burzigotti, Bergamini, Manari, Bazzoffia. Allenatore: Pagliari.
Arbitro: De Tullio di Bari 6.
Reti: 22' st e 25' st Marchi, 31' st Costantino.
Note: ammoniti: Ricci e Malacarci.